Ricerca storica originale di Francesco di Rauso "Il Portale del Sud"
ZECCA DI CAPUA

Follaro di Giordano 1. (1079-1087)

La monetazione dei normanni, che ha fornito qualche contributo non scelto di importanza alla storia di quel periodo di dominazione sulle nostre terre meridionali, è scarsamente rammentata nei documenti relativi a tale epoca giunti fino a noi. Contrariamente ai seguenti periodi Svevo ed Angioino, non si può in base ad essi stabilire quali principi normanni batterono moneta ed in quali zecche — per cui, avendo gli studiosi talvolta chiesto ausilio ad ipotesi e supposizioni, alcune attribuzioni restano oggi quali incitamenti a maggiori ricerche. Ben pochi nummi usciti in tale periodo dalla zecca di Capua sono fin oggi conosciuti, riuscirà quindi di grande interesse il sapere l’esistenza del seguente follaro del Principe Giordano 1° da me posseduto.

D) + IOR || DANA || PRIN || CEPS scritto nel campo in quattro linee
R) .... V. TA....PVA... (CIVITAS CAPVANA) Castello o città di Capua rappresentata da tre torri a tetto conico. Rame peso gr. 2,78.

Dato il suo stato di conservazione credo utile il riprodurre con lievi ricostruzioni il disegno della moneta.

A quale dei due principi Giordano assegnarla? Dal confronto fra il disegno e le rappresentazioni della città di Capua che osserviamo nelle bolle di piombo esistenti negli archivi di Montecassino e del Monastero della Trinità in
Cava dei Tirreni, riportate dal Gattola (1) e dall' Engel (2) e qui di seguito riprodotte, si è indotti a ritenere che la moneta sia stata battuta dal primo Giordano e con molta probabilità nel suo primo anno di principato. Infatti osserviamo che la forma conica data alle sommità delle torri nel suggello N. 1 adoperato da Riccardo I° e suo figlio Giordano associati, viene cambiata in quella a cupola nel suggello N. 2 che è quello adoperato da Giordano I° fin dall'ottobre 1081, mentre nel suggello di Riccardo II. (N. 3) figurano tre torri merlate ed in quello di Giordano II. (N. 4) sono sole due le torri principali e fra di esse trovasi la porta della città.

1 Suggello di Riccardo I. e Giordano (1062-1079) Documenti degli anni 1063, 1065, 1066, 1067.

3 Suggello di Riccardo II. (1090-1106); documento dell'anno 1104. (di Roberto I. (1106-1120) non si conosce il suggello)
4 Suggello di Giordano II (1120-1127); documento dell'anno 1125. Potrebbe quindi ritenersi che, dopo la morte del padre, Giordano I° abbia fatto coniare la moneta riportata, facendo copiare la rappresentazione della città dal rovescio del suggello principesco adoperato sino allora.

Enrico Caterino di Quadri

(1) Ad Historiam Abbatiac Cassinensis Accessiones.
(2) Recherches sur la Numismatique et la Sigillographie des Normands de Sicile et d'Italie.